

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 24 settembre 2013

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

S O M M A R I O

COMUNI E PROVINCE

Comune di Assisi

Pubblicazione estratto deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 26 luglio 2013 avente per oggetto «Approvazione della variante al piano attuativo di iniziativa privata per insediamenti produttivi di interesse comprensoriale D1., approvato con D.C.C. n. 179 del 16 novembre 2001, in frazione S. Maria degli Angeli. Modifica all'art. 4 delle N.T.A. proposta dal «Consorzio il Caminaccio» Pag. 4

Approvazione della variante al piano attuativo di iniziativa privata per insediamenti produttivi di interesse comprensoriale «D1», approvato con D.C.C. n. 179 del 16 novembre 2001, in frazione S. Maria degli Angeli. Modifica all'art. 4 delle N.T.A. proposta dal «Consorzio Il Caminaccio» Pag. 4

Comune di Deruta

Estratto della deliberazione della Giunta municipale n. 5 del 24 gennaio 2013. Approvazione definitiva piano attuativo di iniziativa privata per il recupero di un fabbricato residenziale, ai sensi e per gli effetti della L.R. 22 febbraio 2005, n. 11, in Deruta, via Ritorta Pag. 5

Comune di Deruta

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 28 giugno 2013 art. 18, c. 3 e 3 bis, L.R. 11/2005. Variante parziale al PRG parte strutturale - riguardante l'ambito urbano di trasformazione Deruta. Fosso della Rena. Approvazione Pag. 6

Comune di Foligno

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 25 ottobre 2012 - Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, riferito alla utilizzazione dell'ambito urbano di trasformazione n. 25 denominato «Croce Bianca» in loc. Spineto. Approvazione Pag. 7

Estratto del decreto di esproprio n. 24 del 10 settembre 2013 - Rep. 24292/2013 avente ad oggetto: «Decreto di esproprio n. 20 del 19 luglio 2013 - Rep. 24281/2013 - Esproprio a favore del Comune di Foligno dei beni immobili occorrenti per i lavori di realizzazione di una pista ciclabile e postazione bike sharing in via Santocchia a servizio della frazione di S. Eraclio di Foligno - I stralcio. Procedura espropriativa» - Rettifica Pag. 9

Comune di Gubbio

Deliberazione del commissario prefettizio (assunta con i poteri di Giunta) n. 23 del 22 agosto 2013. Piano attuativo della scheda norma 09, macroarea di Padule. Elaborati tecnico operativi. Variante n. 01 - Approvazione Pag. 9

Deliberazione del commissario prefettizio (assunta con i poteri di Giunta) n. 24 del 22 agosto 2013. Piano attuativo n. 21 - macroarea di Gubbio est - variante n. 01 - Approvazione Pag. 10

Deliberazione del commissario prefettizio (assunta con i poteri di Giunta) n. 26 del 22 agosto 2013. Piano attuativo n. 21 - piano attuativo della scheda norma 10 macroarea di Ferratelle. Variante 01. Approvazione Pag. 10

Avviso di deposito e pubblicazione atti inerenti piano attuativo n. 01 macroarea centro storico. Adozione Pag. 11

Avviso di deposito e pubblicazione atti inerenti piano attuativo dello stralcio «A» del progetto norma 01 macroarea di Fontecese - Adozione Pag. 11

Comune di Spello

Deposito degli atti relativi all'adozione ai sensi dell'art. 24, c. 3, della L.R. n. 11/2005 del piano attuativo di iniziativa privata a fini residenziali presentato dal consorzio «Ca rapillo» - comparto «C1» loc. Ca rapillo - identificato al N.C.T. al f. n. 56, part. nn. 2-3-4-56-57/p-63-86-113-179-180-181-182-183-200-209-319-331 Pag. 12

Comune di Spoleto

Pubblicazione per estratto della deliberazione di C.C. n. 20 del 31 luglio 2013, ai sensi dell'art. 24 - comma 10 - della L.R. n. 11/05: «Approvazione definitiva variante al P.R.G. - parte strutturale ai sensi degli artt. 33, comma 5 e 18, comma 3, della L.R. n. 11/2005. Modifica del vincolo di classificazione degli edifici sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale» Pag. 12

Provincia di Perugia

Proroga termini per la presentazione dei progetti formativi per la realizzazione del 1° anno dell'Offerta sussidiaria integrativa
Pag. 13

Provincia di Terni

Prot. n. 24886 del 9 maggio 2013. Estratto atto di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea da un pozzo sito in loc. Palazzone - Piedimonte del comune di Acquasparta. (Pubblicazione con spese a carico del sig. Paparelli Alberto - Acquasparta) Pag. 14

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI**

**Azienda ospedaliera
Perugia**

Bilancio di esercizio 2012 approvato con delibere n. 614 del 30 aprile 2013 e n. 771 del 30 maggio 2013 Pag. 15

**Azienda Unità Sanitaria Locale
Umbria n. 1
Perugia**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali assunzioni a tempo determinato nei posti di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ortopedia e traumatologia Pag. 16

Avviso pubblico per l'ammissione al corso di qualificazione per l'accesso al profilo di operatore socio sanitario per n. 120 posti Pag. 16

ENTI VARI E PRIVATI

**RPF s.r.l.
Giano dell'Umbria**

Avviso al pubblico. Istanza di procedura di valutazione di impatto ambientale Pag. 20

**Unicalce S.p.A.
Narni**

Avviso al pubblico. Istanza di valutazione di impatto ambientale coordinata con la procedura di autorizzazione integrata ambientale relativamente al progetto: alimentazione con biomasse del forno Maerz 1 in aggiunta al forno Maerz 3
Pag. 20

COMUNI E PROVINCE

COMUNE DI ASSISI

Pubblicazione estratto deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 26 luglio 2013 avente per oggetto «Approvazione della variante al piano attuativo di iniziativa privata per insediamenti produttivi di interesse comprensoriale D1., approvato con D.C.C. n. 179 del 16 novembre 2001, in frazione S. Maria degli Angeli. Modifica all'art. 4 delle N.T.A. proposta dal «Consorzio il Caminaccio».

LA GIUNTA COMUNALE

«omissis»

DELIBERA

1) Di prendere atto che entro il termine stabilito dalle norme in vigore non sono pervenute né osservazioni né opposizioni in ordine alla variante al piano di cui all'oggetto;

2) Di prendere atto del parere vincolante favorevole espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria - Perugia, ai sensi dell'art. 24, comma 11, della legge regionale n. 11/05 così come modificata con L.R. 8/2011 e dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con nota pervenuta il 26 giugno 2013 prot. n. 0019729, con prescrizioni;

3) Di prendere atto che ai fini del rilascio del sopra citato parere sono stati prodotti i seguenti elaborati integrativi: *tav. 2 documentazione fotografica relativa a zona di influenza visiva e relazioni di intervisibilità; tav. 3 planivolumetrico di progetto previsto dal piano approvato; tav. 4 planimetria stato di attuazione; tav. 5 foto simulazione con inserimento delle volumetrie previste; tav. 6 planimetria quotata stato dei luoghi raffronto stato attuale e di progetto; tav. 7 sezioni longitudinali e trasversali;*

4) Di prendere atto che conformemente a quanto prescritto dalla Soprintendenza, con nota del 2 luglio 2013 prot. 0020274 è stato trasmesso l'elaborato integrativo: *tav. 8 - verde pubblico ornamentale realizzato* con specificata la tipologia delle alberature impiantate;

5) Di prendere atto del parere favorevole espresso dalla ASL n. 2, con nota pervenuta l'8 maggio 2013 prot. 0014381, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 11/05;

6) Di prendere atto che la Commissione edilizia comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio, integrata ai fini geologici, nella seduta del 7 febbraio 2013, ha espresso parere favorevole;

7) Di approvare in via definitiva la variante al piano attuativo di iniziativa privata per insediamenti produttivi di interesse comprensoriale D1 approvato con D.C.C. n. 179/2001, per la modifica dell'art. 4 delle norme tecniche di attuazione, proposto dalla sig.ra Brufani Franca in qualità di presidente del «Consorzio il Caminaccio», proprietaria dei terreni oggetto del piano, ubicati in frazione S. Maria degli Angeli, adottato con delibera di Giunta comunale n. 28 del 14 febbraio 2013, con tutte le prescrizioni e le modifiche dettate in sede istruttoria e dagli altri Enti competenti in sede di procedimento;

8) Di prendere atto che la variante al piano è costituita dagli elaborati tecnici a firma dell'arch. Cristina Piatti sotto elencati:

«omissis»

9) Di specificare che la variante alle norme tecniche del piano approvato comporta esclusivamente la sostituzione dell'art. 4 delle NTA e non modifica l'edificabilità della zona, né le previsioni planivolumetriche e né le altezze previste dal piano stesso;

10) di prendere atto che la presente deliberazione di approvazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e solo dopo di allora sarà efficace.

Il responsabile dell'ufficio
LUCA PASTORELLI

T/0705 (*Gratuito ai sensi dell'art. 24, c. 17, della L.R. 11/05*)

Approvazione della variante al piano attuativo di iniziativa privata per insediamenti produttivi di interesse comprensoriale «D1», approvato con D.C.C. n. 179 del 16 novembre 2001, in frazione S. Maria degli Angeli. Modifica all'art. 4 delle N.T.A. proposta dal «Consorzio Il Caminaccio».

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 modificata e integrata con L. 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la variante generale al PRG approvata con D.P.G.R. n. 138/2004 e successive varianti;
Vista la L.R. n. 11 del 22 febbraio 2005 e sue successive modificazioni;
Visto il PRG parte strutturale adottato con D.C.C. n. 96 del 22 luglio 2010;
Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 26 luglio 2013;

AVVISA

che gli atti e gli elaborati riguardanti l'approvazione della variante al piano attuativo di iniziativa privata per insediamenti produttivi di interesse comprensoriale «D1», approvato con D.C.C. n. 179 del 16 novembre 2001, in frazione S. Maria degli Angeli. Modifica all'art. 4 delle N.T.A. proposta dal «Consorzio il Caminaccio», sono depositati, insieme ad una copia della deliberazione di approvazione, negli uffici del Settore gestione del territorio - Ufficio pianificazione urbanistica, a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del piano stesso.

Assisi, lì 30 agosto 2013

Il responsabile dell'ufficio
LUCA PASTORELLI

T/0706 (Gratuito ai sensi dell'art. 24, c. 17, della L.R. 11/05)

COMUNE DI DERUTA

Estratto della deliberazione della Giunta municipale n. 5 del 24 gennaio 2013. Approvazione definitiva piano attuativo di iniziativa privata per il recupero di un fabbricato residenziale, ai sensi e per gli effetti della L.R. 22 febbraio 2005, n. 11, in Deruta, via Ritorta.

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) di approvare in via definitiva il piano attuativo di iniziativa privata, presentato dal sig. Montanari Tiziano, per il recupero di un fabbricato residenziale ai sensi e per gli effetti della L.R. 22 febbraio 2005, n. 11, immobile ubicato in Deruta, via Ritorta, censito al C.F. al foglio n. 21, particella n. 186, così come redatto dal geom. Cassetta Nicola e composto da:

- a) grafici di progetto (tavv. 1-2-3);
- b) relazione tecnica illustrativa;
- c) documentazione fotografica;
- d) norme tecniche di attuazione e programma interventi;
- e) relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;
- f) dichiarazione di conformità art. 20, L.R. 31/97;
- g) documentazione attestante la titolarità;

2) di confermare l'approvazione dello studio geologico, idrogeologico ed idraulico eseguito sull'area interessata dal piano attuativo già effettuata con la delibera di adozione;

3) di confermare in termini favorevoli il parere ai fini dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e ai fini idrogeologici ed idraulici, tenuto conto delle risultanze della relazione geologica, geotecnica, idrogeologica e idraulica prodotta e del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, integrata dal geologo, in premessa richiamato;

4) di prendere atto del parere espresso in termini positivi della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, integrata dal geologo e dall'esperto in materia di beni ambientali ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2004 e L.R. 11/2005;

5) di stabilire che non dovrà essere stipulata alcuna convenzione, tra il soggetto attuatore ed il Comune, in quanto l'intervento urbanistico non concerne la realizzazione di infrastrutture e/o la previsione di aree da cedere gratuitamente al Comune;

6) di stabilire che il termine di validità delle previsioni del piano attuativo oggetto del presente atto, dovranno essere attuate entro il termine di 10 anni decorrenti dalla data di esecutività della presente, dando atto che decorso il suddetto termine il piano decade per la parte non attuata;

7) di stabilire che ai sensi dell'art. 24, commi 17, della L.R. 11/2005, il presente atto dovrà essere trasmesso alla

Regione Umbria che provvederà alla relativa pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, dalla quale decorrerà l'efficacia dell'atto, che dovrà essere notificato a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano stesso;

Il segretario capo
MARCO TARALLA

Il sindaco
ALVARO VERBENA

T/0707 (*Gratuito ai sensi dell'art. 24, c. 17, della L.R. 11/05*)

COMUNE DI DERUTA

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 28 giugno 2013 art. 18, c. 3 e 3 bis, L.R. 11/2005. Variante parziale al PRG parte strutturale - riguardante l'ambito urbano di trasformazione Deruta. Fosso della Rena. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata con i seguenti contenuti dispositivi:

1) di prendere atto della deliberazione n. 181 del 17 giugno 2013, con la quale la Giunta provinciale di Perugia, in relazione ai contenuti della variante in oggetto, ha deciso ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 11/2005 di non attivare la Conferenza istituzionale di cui all'art. 15 della stessa L.R. e dato contestualmente atto che la variante in esame è compatibile con le previsioni della L.R. 27/2000, del P.T.C.P. e dei piani di settore vigenti al momento della sua adozione;

2) di confermare sulla scorta di quanto illustrato nell'apposito documento di valutazione costituente allegato progettuale e del parere di non assoggettabilità espresso in data 12 novembre 2012 dalla Provincia di Perugia in qualità di autorità competente, che la variante in esame è esclusa dal campo di applicazione della VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, lett. e), della L.R. 12/2010, in quanto:

— non determina ulteriore consumo di suolo né incremento delle capacità insediative e/o modifica dei parametri edilizi rispetto alle previsioni del P.R.G. vigente, non comporta impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale (comma 1);

— non è preordinata a costituire quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (comma 2, lett. a);

— non riguarda siti designati come zone di protezione speciale o siti di importanza comunitaria che richiedono la valutazione di incidenza ambientale (VincA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 (comma 2, lett. b);

3) di prendere atto della certificazione rilasciata in data 3 maggio 2013 dalla Comunità montana associazione dei Comuni «Trasimeno - Medio Tevere» attestane l'inesistenza di ambiti boscati nell'area oggetto della variante in esame ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 6 luglio 2005, n. 1098;

4) di prendere atto e fare proprio l'elaborato integrativo prodotto a seguito di specifica richiesta avanzata dagli uffici provinciali durante la fase istruttoria, riguardante la «Carta delle zone suscettibili di amplificazioni o instabilità dinamiche locali»;

5) di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 18, c. 3 e 3bis, della L.R. 11/2005, la variante parziale al vigente P.R.G. - parte strutturale, così come redatta dall'Ufficio tecnico comunale, costituita dai seguenti elaborati:

- a. relazione tecnica;
- b. documento di valutazione di non assoggettabilità a VAS;
- c. stralcio tavola n. 2 - sistema insediativo scala 1:10.000 - P.R.G. parte strutturale vigente;
- d. stralcio tavola n. 2 - sistema insediativo scala 1:10.000 - P.R.G. parte strutturale variante;
- e. stralcio tav. n. 2 - sistema insediativo scala 1:10.000 - «Carta delle zone suscettibili di amplificazioni o instabilità dinamiche locali»;

6) di recepire e fare proprie le seguenti prescrizioni proposte dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 181/2013, da osservare in fase attuativa degli interventi previsti dalla variante in esame:

- a - il piano attuativo dovrà prevedere le dotazioni territoriali di cui al R.R. 7/2010;
- b - gli interventi dovranno essere attuati in conformità alla specifica normativa vigente in materia ed in particolare alla L.R. 24/1999 e ss.mm.ii.;
- c - il superamento dei problemi di natura idraulica segnalati dal vigente P.R.G. - PS, continua a costituire preconditione di assetto ai fini della attuazione delle previsioni edificatorie della variante in oggetto;

d - dovrà essere osservato quanto riportato all'art. 15, comma 5c) delle N.T.A. del P.T.C.P., ricadendo l'area in esame nell'ambito delle zone «a vulnerabilità degli acquiferi generalmente bassa» delle «aree non classificate» della tav. A.1.4. del medesimo P.T.C.P.;

7) dare atto che la variante in esame è conforme agli indirizzi e previsioni generali della parte strutturale del vigente P.R.G. approvata con delibera consiliare n. 35 dell'11 aprile 2008;

8) confermare la relazione geologica redatta in sede di formazione del P.R.G. - parte strutturale come sopra approvata, dando atto che non necessita provvedere ad ulteriori studi in quanto la variante in esame riguarda ambiti già indagati e non prevede modifiche sostanziali delle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente;

9) confermare il parere favorevole, già espresso in sede di adozione, di cui all'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nonché quello in materia idraulica ed idrogeologica, tenuto conto del parere espresso dalla Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio nella seduta del 13 novembre 2012 e delle risultanze degli elaborati costituenti allegato al vigente P.R.G. parte strutturale relativi alle indagini geologiche, idrogeologiche, idrauliche nonché agli studi di microzonazione sismica;

10) di dare mandato all'Ufficio di segreteria di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 11/2005.

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il segretario capo
AUGUSTO PANTALEONI

Il sindaco
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

T/0708 (*Gratuito ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/05*)

COMUNE DI FOLIGNO

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 25 ottobre 2012 - Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, riferito alla utilizzazione dell'ambito urbano di trasformazione n. 25 denominato «Croce Bianca» in loc. Spineto. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta redatta in data 15 ottobre 2012 dal 12.7.2 U.O - pianificazione comunale generale ed attuativa;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

...Omissis...

DELIBERA

1. Di prendere atto:

1.a che gli elaborati costitutivi del piano attuativo di iniziativa mista, adottato in variante al PRG'97, relativo all'utilizzazione di un comparto classificato nello spazio urbano di trasformazione di strutturazione locale di primo impianto residenziale n. 25 denominato «Croce Bianca» in località Spineto, sono stati adeguati alle prescrizioni di cui al punto 5 della parte dispositiva della deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 14 giugno 2011 di adozione definitiva del medesimo, ed acquisiti in data 13 settembre 2011;

1.b che la Provincia di Perugia, ai sensi dell'articolo 30, commi 9 e 10, della legge regionale n. 31/1997 e secondo quanto disposto dall'articolo 67, comma 3, della legge regionale n. 11/2005, ha formulato le proprie osservazioni e prescrizioni in merito al piano attuativo di che trattasi, con la deliberazione di Giunta provinciale n. 48 del 6 febbraio 2012.

2. Di formulare le proprie valutazioni in merito alle osservazioni ed alle prescrizioni della Provincia sul piano attuativo in questione, facendo proprio il contenuto della relazione del Servizio Urbanistica dell'Area governo del territorio dell'ottobre 2012, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rinviando alle motivazioni in essa contenute.

3. Di approvare conseguentemente il piano attuativo individuato al precedente punto 1.a, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 10, della legge regionale n. 11/2005, in variante al PRG'97 come previsto dall'articolo 67, comma 3, della medesima, avente come soggetto proponente la ditta CER 4 s.r.l. e già adottato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 48 del 21 aprile 2009 e n. 29 del 14 giugno 2011.

4. Di dare atto che gli elaborati costitutivi del piano attuativo di cui sopra, sottoscritti dal tecnico progettista arch. Coletti Carlo, sono costituiti da:

- *tav. V1 - planimetria catastale con perimetro dell'ambito vigente - planimetria catastale con perimetro dell'ambito in variante;*
- *tav. V2 - stralcio PRG vigente - stralcio PRG modificato - scheda prescrittiva vigente - scheda prescrittiva in variante - foglio normativo vigente - foglio normativo in variante;*
- *tav. 1 - planimetria catastale con perimetro ambito in variante - stralcio PRG in variante - scheda prescrittiva in variante - foglio normativo in variante;*
- *tav. 2 - piano quotato - sezioni stato attuale,*
- *tav. 3 - verifica standard urbanistici;*
- *tav. 4 - individuazione comparti - ingombro massimo fabbricati - tabella utilizzazioni lotti;*
- *tav. 5 - sezioni di progetto con individuazione nuovo piano di campagna;*
- *tav. 6 - sezioni di progetto con individuazione nuovo piano di campagna;*
- *tav. 7 - opere di urbanizzazione - rete Enel - rete Telecom - illuminazione pubblica;*
- *tav. 8 - opere di urbanizzazione - rete gas metano;*
- *tav. 9 - opere di urbanizzazione - rete idrica*
- *tav. 10 - opere di urbanizzazione - fognatura acque nere;*
- *tav. 11 - opere di urbanizzazione - fognatura acque bianche;*
- *relazione tecnica,*
- *norme tecniche di attuazione;*
- *documentazione fotografica;*
- *relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;*
- *valutazione di clima acustico;*
- *dichiarazione di conformità;*

e che gli stessi devono essere aggiornati in base a quanto stabilito al precedente punto 2. essendo intervenute modificazioni a seguito delle valutazioni consiliari in merito ad osservazioni e prescrizioni provinciali.

5. Di stabilire, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, della legge regionale n. 11/2005, che la validità del piano attuativo è fissata in dieci anni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. della presente deliberazione di approvazione, dalla quale decorre l'efficacia del medesimo.

6. Di confermare, in coerenza con quanto già stabilito negli atti di adozione, che:

6.a il piano attuativo in questione, non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante segnalazione certificata di inizio attività, come indicati all'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004;

6.b l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica sottoscritta con il soggetto attuatore, da predisporre in base allo schema tipo approvato a suo tempo dal Consiglio comunale e da integrare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo.

7. Di incaricare l'Area governo del territorio degli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano attuativo in questione, ed in particolare:

7.a di far aggiornare gli elaborati (grafici e normativi) del piano attuativo, secondo le risultanze delle decisioni assunte con i punti 2. e 3. del presente atto, che dovranno essere oggetto di specifica determinazione dirigenziale di presa atto;

7.b di far predisporre il testo coordinato delle norme tecniche di attuazione del medesimo, secondo le risultanze delle decisioni assunte con i punti 2. e 3. del presente atto;

7.c di predisporre lo schema di convenzione urbanistica definitivo, secondo le risultanze degli accertamenti istruttori ed in ultimo delle decisioni assunte con i punti 2. e 3. del presente atto, che dovrà essere oggetto di specifica determinazione dirigenziale di presa atto, al fine di poter stipulare l'atto pubblico con il soggetto attuatore.

8. Di demandare all'Area governo del territorio, di concerto con l'Area servizi generali, gli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005 secondo le procedure definite con la deliberazione della Giunta regionale n. 657/2005 riguardanti:

8.a il deposito della presente deliberazione presso la Segreteria comunale e la notifica della stessa a ciascun proprietario degli immobili interessati dal piano (*articolo 26, comma 1*);

8.b l'invio della presente deliberazione, in estratto, alla Regione per la pubblicazione nel B.U.R. (*articolo 24, comma 17*);

8.c l'invio degli atti (in formato cartaceo ed, ove prescritto, in formato numerico georeferenziato) alla Regione (per il tramite del S.I.TER.) ed alla Provincia (*articolo 63, commi 1 e 2*).

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, la deliberazione di approvazione del piano attuativo, con i documenti ad esso afferenti, sono depositati nella Segreteria comunale e per essa gli uffici del Servizio Urbanistica dell'Area governo del territorio del Comune di Foligno.

COMUNE DI FOLIGNO

Estratto del decreto di esproprio n. 24 del 10 settembre 2013 - Rep. 24292/2013 avente ad oggetto: «Decreto di esproprio n. 20 del 19 luglio 2013 - Rep. 24281/2013 - Esproprio a favore del Comune di Foligno dei beni immobili occorrenti per i lavori di realizzazione di una pista ciclabile e postazione bike sharing in via Santocchia a servizio della frazione di S. Eraclio di Foligno - I stralcio. Procedura espropriativa» - Rettifica.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

...Omissis...

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Vista la legge regionale 22 luglio 2011, n. 7,

DECRETA

Articolo 1 - È disposta la rettifica parziale, per i motivi indicati nelle premesse, del decreto definitivo di esproprio n. 20 del 19 luglio 2013 - Rep. 24281/2013, registrato in Foligno il 5 agosto 2013 al n. 34 Serie 2 e trascritto presso la Conservatoria di Perugia al registro generale n. 20057 e al registro particolare al n. 13234 in data 19 agosto 2013 attraverso la modifica dell'identificativo dell'area intestata al signor Arditi Mauro ed oggetto di esproprio, dal catasto terreni fg. 238, part. 2312 (ex 1095/b) di mq. 58 al catasto fabbricati fg. 283, part. 2312 (ex 1095/b) di mq. 58.

Articolo 2 - Il presente decreto di rettifica, unitamente al decreto definitivo di esproprio n. 20 del 19 luglio 2013, Rep. 24281/2013, sarà notificato al proprietario espropriando, a cura e spese del Comune di Foligno ai sensi dell'art. 17, co. 1, della L.R. n. 7/2011 mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 3 - Il Comune di Foligno, in termini di urgenza, provvederà a sua cura e spese a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto, presso l'Ufficio del registro di Foligno e per la trascrizione presso la competente Agenzia del territorio di Perugia.

Il presente decreto, unitamente al decreto di esproprio n. 20 del 19 luglio 2013 - Rep. 24281/2013, prot. n. 28305, già registrato e trascritto come sopra specificato, sarà poi presentato per la conseguente voltura come per legge al catasto e nei libri censuari.

Articolo 4 - Il presente decreto verrà affisso all'Albo pretorio del Comune di Foligno. Ai sensi dell'art. 17, co. 5, della L.R. n. 7/2011 il Comune di Foligno provvederà all'invio alla Regione Umbria dell'estratto del presente decreto per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Articolo 5 - Il presente decreto, unitamente al decreto di esproprio n. 20 del 19 luglio 2013 - Rep. 24281/2013, costituisce provvedimento definitivo ed avverso ad esso è ammesso ricorso al T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria, entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. È altresì proponibile, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Articolo 6 - Il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 - tabella allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e risoluzione n. 254/E del 31 luglio 2002 dell'Agenzia delle entrate, è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 1, settimo periodo, tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Foligno, li 10 settembre 2013

Il dirigente area servizi finanziari
SANDRO ROSSIGNOLI

T/0710 (*Gratuito ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 7/2011*)

COMUNE DI GUBBIO

Deliberazione del commissario prefettizio (assunta con i poteri di Giunta) n. 23 del 22 agosto 2013. Piano attuativo della scheda norma 09, macroarea di Padule. Elaborati tecnico operativi. Variante n. 01 - Approvazione.

Omissis

DELIBERA

- Di approvare la proposta sopra integralmente riportata al cui testo ci si riporta «per relationem» costituendo lo stesso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e dando atto che sono stati resi i pareri di rito;
- Di dare atto che tale proposta, pertanto, diviene deliberazione del commissario prefettizio del Comune di Gubbio n. 23 del 22 agosto 2013 ad oggetto: «Piano attuativo della scheda norma 09, macroarea di Padule. Elaborati tecnico operativi. Variante n. 01 - Approvazione»;
- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il segretario generale
PAOLA BASTIANINI

Il commissario
MARIA LUISA D'ALESSANDRO

T/0711 (*Gratuito ai sensi dell'art. 24, c. 17, della L.R. 11/05*)

COMUNE DI GUBBIO

Deliberazione del commissario prefettizio (assunta con i poteri di Giunta) n. 24 del 22 agosto 2013. Piano attuativo n. 21 - macroarea di Gubbio est - variante n. 01 - Approvazione.

Omissis

DELIBERA

- Di approvare la proposta sopra integralmente riportata al cui testo ci si riporta «per relationem» costituendo lo stesso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e dando atto che sono stati resi i pareri di rito;
- Di dare atto che tale proposta, pertanto, diviene deliberazione del commissario prefettizio del Comune di Gubbio n. 24 del 22 agosto 2013 ad oggetto: «Piano attuativo n. 21 - macroarea di Gubbio est - variante n. 01 - Approvazione»;
- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il segretario generale
PAOLA BASTIANINI

Il commissario
MARIA LUISA D'ALESSANDRO

T/0712 (*Gratuito ai sensi dell'art. 24, c. 17, della L.R. 11/05*)

Deliberazione del commissario prefettizio (assunta con i poteri di Giunta) n. 26 del 22 agosto 2013. Piano attuativo n. 21 - piano attuativo della scheda norma 10 macroarea di Ferratelle. Variante 01. Approvazione.

Omissis

DELIBERA

- Di approvare la proposta sopra integralmente riportata al cui testo ci si riporta «per relationem» costituendo lo stesso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e dando atto che sono stati resi i pareri di rito;
- Di dare atto che tale proposta, pertanto, diviene deliberazione del commissario prefettizio del Comune di Gubbio n. 26 del 22 agosto 2013 ad oggetto: «Piano attuativo della scheda norma 10 macroarea di Ferratelle. Variante 01. Approvazione»;
- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 al fine di predisporre, nel più breve tempo possibile gli atti per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente atto.

Il segretario generale
PAOLA BASTIANINI

Il commissario
MARIA LUISA D'ALESSANDRO

T/0713 (*Gratuito ai sensi dell'art. 24, c. 17, della L.R. 11/05*)

COMUNE DI GUBBIO

Avviso di deposito e pubblicazione atti inerenti piano attuativo n. 01 macroarea centro storico. Adozione.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 22 febbraio 2005, n. 11;
 Vista la D.G.R. n. 452 del 16 marzo 2005;
 Visto il regolamento regionale 3 novembre 2008, n. 9;
 Vista la legge regionale 18 novembre 2008, n. 17;
 Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

RENDE NOTO

che in data odierna sono stati depositati nella Segreteria comunale gli atti inerenti piano attuativo n. 01 macroarea centro storico - adozione, approvato con deliberazione del commissario prefetizio n. 25 del 22 agosto 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il predetto atto rimarrà depositato presso la Segreteria comunale per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, all'Albo pretorio on-line, con facoltà per chiunque di prenderne visione. Si informa inoltre che sia enti che privati possono presentare eventuali osservazioni ed opposizioni relativamente al predetto atto, che debbono essere dirette al commissario straordinario, per iscritto e su carta uso bollo, entro il termine di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni presentate, resteranno depositate presso la Segreteria comunale e chiunque può prenderne visione ed estrarre copia.

Entro i 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni ed opposizioni medesime, chiunque ne abbia interesse può presentare una breve replica.

Il presente avviso viene pubblicato nell'Albo pretorio on-line del Comune di Gubbio e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché inserito per estratto nel sito internet del Comune di Gubbio.

Gubbio, lì 24 settembre 2013

Il dirigente
 PAOLA BASTIANINI

T/0714 (A pagamento)

Avviso di deposito e pubblicazione atti inerenti piano attuativo dello stralcio «A» del progetto norma 01 macroarea di Fontecese - Adozione.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 3 agosto 1999, n. 24;
 Vista la L.R. 22 febbraio 2005, n. 11;
 Visto il regolamento regionale 3 novembre 2008, n. 9;
 Vista la legge regionale 18 novembre 2008, n. 17;
 Visto il D.Lgs. 152/2006;
 Vista la legge regionale 12/2010;
 Visto il regolamento regionale 25 marzo 2010, n. 7;

RENDE NOTO

che in data odierna sono stati depositati nella Segreteria comunale gli atti inerenti piano attuativo dello stralcio «A» del progetto norma 01 macroarea di Fontecese - Adozione, approvato con deliberazione del commissario straordinario n. 30 del 2 settembre 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il predetto atto rimarrà depositato presso la Segreteria comunale per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, all'Albo pretorio on-line, con facoltà per chiunque di prenderne visione. Si informa inoltre che sia enti che privati possono presentare eventuali osservazioni ed opposizioni relativamente al predetto atto, che debbono essere dirette al commissario straordinario, per iscritto e su carta uso bollo, entro il termine di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni presentate, resteranno depositate presso la Segreteria comunale e chiunque può prenderne visione ed estrarre copia.

Entro i 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni ed opposizioni medesime, chiunque ne abbia interesse può presentare una breve replica.

Il presente avviso viene pubblicato nell'Albo pretorio on-line del Comune di Gubbio e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché inserito per estratto nel sito internet del Comune di Gubbio.

Gubbio, li 24 settembre 2013

Il dirigente
PAOLA BASTIANINI

T/0715 (A pagamento)

COMUNE DI SPELLO

Deposito degli atti relativi all'adozione ai sensi dell'art. 24, c. 3, della L.R. n. 11/2005 del piano attuativo di iniziativa privata a fini residenziali presentato dal consorzio «Ca rapillo» - comparto «C1» loc. Ca rapillo - identificato al N.C.T. al f. n. 56, part. nn. 2-3-4-56-57/p-63-86-113-179-180-181-182-183-200-209-319-331.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Viste la L. n. 1150/1942 e s.m.i. e la L.R. n. 11/2005 e s.m.i.;

AVVISA

che gli atti e gli elaborati relativi alla adozione del piano attuativo di iniziativa privata presentato dal consorzio «Ca rapillo» - comparto «C1» loc. Ca rapillo adottato con D.G.C. n. 105 del 22 agosto 2013 sono depositati presso la Segreteria comunale e per essa presso l'Area urbanistica di questo Comune, con facoltà per chiunque di prenderne visione.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (B.U.R.) è possibile presentare «osservazioni» ed «opposizioni» al piano attuativo in oggetto. Nei successivi dieci giorni chiunque può presentare repliche alle «osservazioni» ed «opposizioni» eventualmente pervenute. Il presente è pubblicato anche all'Albo pretorio del Comune di Spello e diffuso mediante manifesti.

Spello, li 10 settembre 2013

GIANLUCA SPOLETINI

T/0716 (A pagamento)

COMUNE DI SPOLETO

Pubblicazione per estratto della deliberazione di C.C. n. 20 del 31 luglio 2013, ai sensi dell'art. 24 - comma 10 - della L.R. n. 11/05: «Approvazione definitiva variante al P.R.G. - parte strutturale ai sensi degli artt. 33, comma 5 e 18, comma 3, della L.R. n. 11/2005. Modifica del vincolo di classificazione degli edifici sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale».

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di dare atto che dopo le formalità relative al deposito ed alla pubblicazione della variante al piano regolatore generale di cui in oggetto nel periodo previsto dalla legge il Consiglio comunale ha proceduto all'esame delle osservazioni pervenute con la deliberazione n. 28 del 16 luglio 2012.

2) Di dare atto degli esiti della Conferenza istituzionale convocata dalla Provincia di Perugia in data 22 aprile 2013, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.R. 11/2005, contenuti nel relativo verbale depositato in atti e di seguito riportati:

— vista l'istruttoria tecnica effettuata ai fini della verifica dei contenuti della variante al PRG - parte strutturale sotto il profilo della loro compatibilità con le previsioni della L.R. n. 27/2000, del P.T.C.P. e dei piani di settore, svolta per quanto di competenza dal Servizio P.T.C.P. e urbanistica, ove sono state dettate le prescrizioni ed integrazioni come riportate nel presente accordo definitivo, la Conferenza dopo approfondite analisi e valutazioni, concordemente ritiene di accogliere a fare propri i contenuti dell'istruttoria tecnica come sopra riportati;

— le determinazioni della Conferenza istituzionale di cui al presente accordo definitivo saranno deliberate dalla Giunta provinciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 10 art. 15 L.R. 11/2005;

— il Consiglio comunale in sede di approvazione dovrà recepire le determinazioni di cui al presente accordo definitivo ed alla conseguente D.G.P. ed apportare le modifiche conseguenti;

— ai sensi di quanto disposto della D.G.R. n. 657 del 12 aprile 2005, dalla D.G.R. n. 102 del 25 gennaio 2006 e dell'art. 24 del regolamento regionale 7/2010 la variante al P.R.G. deve essere informatizzata ai fini della sua pubblicazione nel B.U.R.

3) Di prendere atto della deliberazione della Giunta provinciale n. 127 del 29 aprile 2013.

4) Di recepire le prescrizioni dettate dalla Provincia di Perugia in Conferenza istituzionale riportate nell'apposito verbale ed approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 127 del 29 aprile 2013.

5) Di precisare che di quanto contenuto nelle prescrizioni formulate dalla Provincia di Perugia e dal Consiglio comunale si terrà conto interamente in fase di redazione del progetto esecutivo.

6) Di approvare definitivamente, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi degli artt. 33, comma 5 e 18, comma 3, della L.R. 11/2005, la variante al piano regolatore generale - parte strutturale del Comune di Spoleto (con le prescrizioni stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 127 del 29 aprile 2013 e riportate nel verbale della Conferenza istituzionale del 22 aprile 2013) e costituita dai seguenti elaborati:

— n. 17 schede degli edifici sparsi nel territorio, così individuate:

- | | |
|--------------------|---------------------|
| 1. scheda n. 367/a | 10. scheda n. 219/b |
| 2. scheda n. 555 | 11. scheda n. 219/c |
| 3. scheda n. 279/a | 12. scheda n. 465/a |
| 4. scheda n. 279/b | 13. scheda n. 465/b |
| 5. scheda n. 44/a | 14. scheda n. 272/a |
| 6. scheda n. 121/a | 15. scheda n. 272/b |
| 7. scheda n. 121/b | 16. scheda n. 276/a |
| 8. scheda n. 121/c | 17. scheda n. 389/a |
| 9. scheda n. 219/a | |

7) Di disporre la trasmissione della presente deliberazione, entro quindici giorni, alla Regione Umbria per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dalla quale decorre l'efficacia dell'atto, ai sensi dell'art. 24, co. 17, della L.R. 11/05.

8) Di disporre la trasmissione di tutti gli atti relativi al piano alla Provincia di Perugia ed alla Regione Umbria, ai sensi dell'art. 63, co. 1-2, della L.R. n. 11/05.

9) Di disporre la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune degli elaborati allegati alla delibera di approvazione ai sensi dell'art. 63, co. 2 bis, della L.R. n. 11/05 e successive modificazioni ed integrazioni.

Omissis

Spoleto, li 3 settembre 2013

Il dirigente
GIULIANO MARIA MASTROFORTI

T/0717 (*Gratuito ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/05*)



PROVINCIA DI PERUGIA

Proroga termini per la presentazione dei progetti formativi per la realizzazione del 1° anno dell'Offerta sussidiaria integrativa.

SI RENDE NOTO

che la Provincia di Perugia, con determinazione del dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro, formazione e istruzione n. 7849/2013 ha prorogato al

14 ottobre 2013

il termine previsto dall'art. 3 dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti formativi per la realizzazione del 1°

anno dell'Offerta sussidiaria integrativa (art. 2, comma 32, del D.P.R. n. 87/2010.) A.S. 2013/2014, approvato con D.D. n. 5808/2013.

Perugia, li 24 settembre 2013

*Il dirigente del servizio politiche attive
del lavoro, formazione e istruzione*
MICHELE FISCELLA

T/0718 (A pagamento)

PROVINCIA DI TERNI

Prot. n. 24886 del 9 maggio 2013. Estratto atto di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea da un pozzo sito in loc. Palazzone - Piedimonte del comune di Acquasparta. (*Pubblicazione con spese a carico del sig. Paparelli Alberto - Acquasparta*).

IL DIRIGENTE

del Settore ambiente e difesa del suolo:

CONCEDE

la derivazione di acqua pubblica, secondo le prescrizioni di seguito indicate:

— salvi i diritti di terzi e la disponibilità dell'acqua, è assentita al sig. Paparelli Alberto, con sede in via Campagna, 146/A, Acquasparta, la concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea da un pozzo sito in loc. Palazzone - Piedimonte del comune di Acquasparta, nella quantità massima di lt./sec. 0,50 (mod. 0,005) per l'irrigazione del vivaio e della serra, per un periodo non superiore ad anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di emissione dell'atto di concessione, fino al 31 dicembre 2042, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 126 di rep. delle scritture private del 22 aprile 2013 e verso il pagamento del canone annuo demaniale di € 134,34 (euro centotrentaquattro/34), adeguato annualmente sulla base degli indici di inflazione programmata.

Terni, li 9 maggio 2013

Il dirigente
PAOLO GRIGIONI

Stralcio del disciplinare n. 126 di rep. sottoscritto in data 22 aprile 2013.

Art. 6. Garanzie da osservarsi.

La ditta concessionaria assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni derivanti dalla derivazione, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Terni, li 22 aprile 2013

T/0719 (A pagamento)

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI**

**AZIENDA OSPEDALIERA
PERUGIA**

Bilancio di esercizio 2012 approvato con delibere n. 614 del 30 aprile 2013 e n. 771 del 30 maggio 2013.

CONTO ECONOMICO

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 Marzo 2013</i>	Anno 2012	Anno 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Contributi in c/esercizio	35.371.121	34.627.726
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0	0
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	141.404	40.694
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	263.687.316	266.499.071
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	3.993.450	4.050.845
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.691.115	5.162.161
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	12.880.196	7.074.792
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
9) Altri ricavi e proventi	604.509	669.337
Totale A)	323.369.111	318.124.626
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1) Acquisti di beni	83.948.626	88.012.819
2) Acquisti di servizi sanitari	14.138.723	15.697.874
3) Acquisti di servizi non sanitari	37.349.695	36.456.909
4) Manutenzione e riparazione	6.036.922	5.936.080
5) Godimento di beni di terzi	3.541.360	3.541.391
6) Costi del personale	134.777.109	135.547.764
7) Oneri diversi di gestione	1.482.113	1.368.925
8) Ammortamenti	14.207.138	8.024.842
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.297.244	1.276.480
10) Variazione delle rimanenze	819.299	-86.300
11) Accantonamenti	17.035.893	13.141.888
Totale B)	314.634.122	308.918.672
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.734.989	9.205.954
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-513.881	-80.675
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.307.083	116.105
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.528.192	9.241.384
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	8.817.882	8.877.931
UTILE DELL'ESERCIZIO	710.310	363.453

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI	186.166.684	73.907.243
B) ATTIVO CIRCOLANTE	117.941.526	104.822.368
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	252.058	414.663
Totale Attivo	304.360.268	179.144.274
D) CONTI D'ORDINE	60.574	129.108.918
Totale generale Attivo	304.420.842	308.253.192
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	165.231.161	49.117.698
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	53.091.989	51.263.250
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI	83.782.729	76.796.587
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.254.389	1.966.739
Totale Passivo	304.360.268	179.144.274
F) CONTI D'ORDINE	60.574	129.108.918
Totale generale Passivo	304.420.842	308.253.192

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
UMBRIA N. 1
PERUGIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali assunzioni a tempo determinato nei posti di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ortopedia e traumatologia.

L'avviso pubblico è stato emanato con delibera del direttore generale n. 669 del 2 settembre 2013.

I requisiti specifici di ammissione all'avviso, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso pubblico; alla specializzazione nella disciplina è equivalente quella in una delle discipline riconosciute equipollenti con D.M. 30 gennaio 1998 (art. 56, comma 1, D.P.R. n. 483/1997) o affini con D.M. 31 gennaio 1998 (art. 15, comma 7, D.Lgs. n. 502/1992, modificato ed integrato dall'art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 254/2000); il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a selezioni pubbliche presso Aziende sanitarie diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997);
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi.

La domanda di partecipazione all'avviso di cui trattasi, redatta in carta semplice, datata e firmata a pena di esclusione, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.L. Umbria n. 1 - via Guerra, 21 - 06127 Perugia. *La domanda deve essere prodotta, pena esclusione, entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Umbria.* La domanda può essere consegnata direttamente all'Ufficio protocollo, in via Guerra, 21, 2° piano, a Perugia, o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine ed all'indirizzo indicati. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per i titolari di posta elettronica certificata, che volessero trasmettere la domanda e la documentazione da allegare alla stessa con questa modalità, l'indirizzo è il seguente: *aslumbria1@postacert.umbria.it*. La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale.

Il testo integrale del bando, con il fac-simile della domanda, è disponibile presso l'Ufficio concorsi, via Guerra, 21 - Perugia e nel sito web *www.uslumbria1.gov.it* alla voce «avvisi, concorsi e mobilità». Per eventuali informazioni consultare il suddetto sito web o rivolgersi all'Ufficio concorsi, tel. 075/8509570 - 075/8509567, durante l'orario d'ufficio.

Il direttore generale
GIUSEPPE LEGATO

T/0721 (A pagamento)

Avviso pubblico per l'ammissione al corso di qualificazione per l'accesso al profilo di operatore socio sanitario per n. 120 posti.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 814 del 3 luglio 2012 è emanato questo avviso pubblico per l'ammissione al corso di qualificazione per l'accesso al profilo professionale di operatore socio-sanitario per n. 120 posti, di cui:

n. 10 posti riservati al personale dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale Umbria n. 1.

I requisiti specifici di accesso al corso sono i seguenti:

per i dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale Umbria n. 1:

- 1) inquadramento nel profilo di ausiliario specializzato o di operatore tecnico addetto all'assistenza;
- 2) diploma della scuola dell'obbligo;

per i candidati esterni:

- 1) diploma della scuola dell'obbligo;
- 2) compimento del diciassettesimo anno di età alla data di scadenza del bando.

Il corso avrà la durata minima di diciotto (18) mesi per complessive 1000 ore, di cui 450 ore di lezioni teoriche, 100 ore di esercitazione e 450 ore di tirocinio.

L'Azienda, tramite apposita commissione, quantificherà il credito formativo da attribuire a titoli e servizi pregressi secondo quanto previsto all'art. 8 del regolamento regionale n. 4/2003, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 al *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria n. 11 del 12 marzo 2003, così come modificato dal regolamento regionale del 21 dicembre 2006, n. 14. La frequenza al corso è obbligatoria e non verranno ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato, con le assenze, il 10 per cento delle ore di ciascuna unità formativa che compone il modulo di base e il modulo professionalizzante e il 10 per cento delle ore delle esercitazioni e del tirocinio pratico. Qualora il

numero delle domande degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili si procederà alla compilazione di una graduatoria sulla base di una prova scritta, che consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale, di fronte ad apposita commissione. La stessa graduatoria potrà essere utilizzata anche per ulteriori posti che dovessero essere autorizzati dalla Regione Umbria per il periodo di vigenza del piano di cui alla DRG n. 814 del 3 luglio 2012. In caso di parità di punteggio tra più candidati verrà data la precedenza al candidato con la minore età. Qualora i candidati ammessi al concorso per l'ammissione al corso superino le 250 unità, come stabilito dalla deliberazione Giunta regionale n. 396 del 12 marzo 2007, fermo restando un unico presidente, saranno costituite una o più sottocommissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, in base all'ordine alfabetico, fino al raggiungimento di 250 unità. Del giorno, dell'ora e del luogo della prova scritta verrà data comunicazione tramite pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria* e nel sito internet istituzionale dell'*Azienda Sanitaria Locale Umbria n. 1* almeno 20 giorni prima della prova stessa. Qualora la quota riservata ai dipendenti a tempo indeterminato di questa azienda non venga ricoperta interamente i rimanenti posti saranno destinati a candidati esterni. L'Amministrazione si riserva di verificare, per gli ammessi al corso, l'idoneità psicofisica. Il candidato dovrà produrre domanda in carta semplice, redatta secondo il fac-simile allegato, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*. La domanda dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1 via G. Guerra, n. 21 - 06127 Perugia; in tal caso ed al fine della produzione della domanda entro i termini previsti, farà fede la data del timbro postale in partenza. I titolari di posta elettronica certificata (PEC), potranno trasmettere la domanda e la documentazione allegata alla stessa all'indirizzo aslumbria1@postacert.umbria.it. La validità dell'invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la ricevuta del versamento di € 10,00 (dieci) da effettuarsi tramite bonifico sul c/c bancario n. 000102418453 intestato ad Azienda Sanitaria Locale Umbria n. 1 presso Unicredit S.p.A. filiale n. 4 via F. Baracca, 5 - 06121 - Madonna Alta Perugia codice IBAN: IT 97 X 02008 03039 000102418453 con indicata la causale «contributo partecipazione selezione corso OSS»;
- la fotocopia non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i requisiti dichiarati dal candidato nella domanda dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Per i concorrenti ammessi al corso è previsto il pagamento di una tassa di iscrizione di € 730,00 esente I.V.A.

Per i dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale Umbria n. 1 il titolo derivante dalla partecipazione al corso non obbliga l'amministrazione al riconoscimento automatico del passaggio di livello o di qualsivoglia progressione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, annullare o prorogare il presente bando per legittimi motivi. L'Amministrazione procederà al controllo d'ufficio delle dichiarazioni relative a titoli e servizi rese dai candidati ammessi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000. I candidati che verranno ammessi a partecipare al corso dovranno presentare la documentazione di quanto dichiarato nella domanda entro trenta giorni dall'inizio del corso. Per coloro che hanno conseguito i titoli in Paesi della Comunità europea ed in Paesi extracomunitari, qualora gli stessi non fossero stati depositati a norma di legge presso una pubblica amministrazione italiana, questi dovranno essere presentati entro venti giorni dall'inizio del corso, corredati da traduzioni in lingua italiana, integrati dalla dichiarazione di valore, in stesura originale o copia autenticata rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente per i Paesi della U.E. e dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana per i cittadini extracomunitari. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico, si fa riferimento a quanto stabilito dalla L.R. 17 luglio 2002, n. 13 e relativo regolamento regionale n. 4/2003 così come modificato dal regolamento regionale 21 dicembre 2006, n. 14.

Informativa sul trattamento dei dati (art. 113 D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003).

I dati personali dei candidati, il cui conferimento è obbligatorio agli effetti del presente bando, saranno trattati con sistemi cartacei ed informatici sicuri esclusivamente per le finalità di cui al presente bando e non saranno diffusi o divulgati a terzi, salve le eventuali comunicazioni alla Regione Umbria per le finalità istituzionali correlate al presente bando e salve le legittime richieste delle autorità. Titolare del trattamento: rappresentante legale dell'*Azienda Sanitaria Locale Umbria n. 1*, nella persona del direttore generale dott. Giuseppe Legato - via Guerra, 21 - 06127 Perugia.

Responsabile del trattamento pro tempore: dott. Franco Cocchi.

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 formulando specifica richiesta al responsabile del trattamento.

Per tutti gli eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi a Servizio Formazione del personale numero di telefono 075-5412673.

Il direttore generale
GIUSEPPE LEGATO

FAC-SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL Umbria n. 1
Via Guerra, 21
06127 PERUGIA

Il/La sottoscritto /a

_____ nato / a _____ Prov (____) Nazione _____ il _____

CHIEDE

di essere ammesso / a al Corso di formazione, anno 2013, di cui al bando pubblicato il _____ sul B.U.R. Umbria, per il conseguimento dell'Attestato di Qualifica di Operatore Socio Sanitario, in qualità di

- dipendente a tempo indeterminato presso L' Azienda USL Umbria n. 1 in qualità di Ausiliario Specializzato o Operatore Tecnico addetto all'Assistenza
- candidato esterno

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

1) di essere in possesso del diploma della scuola dell'obbligo conseguito in data _____ presso _____

2) di essere di sesso: [M] [F]

3) di essere cittadino:

- Italiano
- Comunitario
- Extracomunitario, con regolare permesso di soggiorno

4) di essere residente nel Comune di _____

C.A.P. _____ Prov _____ località _____

Via / Piazza _____ n. _____ tel. _____

5) di voler ricevere ogni eventuale comunicazione relativa al corso al seguente recapito:

Comune di _____ C.A.P. _____ Prov _____ località _____

Via / Piazza _____ n. _____ tel. _____

6) di essere in possesso dei seguenti titoli e servizi pregressi al fine della quantificazione del credito formativo, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 4/2003 così come modificato dal regolamento Regionale n. 14/2006:

● Attestato di qualifica di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza conseguito ai sensi del D.M. 295/91 nell'anno _____ durata del corso ore _____, svolto presso il centro formazione / istituto _____ via _____ Tel. _____

● di essere in possesso dei seguenti attestati di frequenza a corsi di aggiornamento della durata minima di trentadue ore finalizzati all'assistenza socio sanitaria e assistenziale:

Corso	durata ore	anno	Ente gestore autorizzato ai sensi L. 845/78
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

● di essere alla data del 30 giugno 2006 dipendente a tempo indeterminato della seguente struttura pubblica o privata _____ con sede in _____ via _____ con la qualifica di _____ ambito di attività _____ con anzianità di servizio complessiva di anni _____ mesi _____ giorni _____

● di avere inoltre prestato servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato e di aver svolto attività socio sanitarie e socio assistenziali presso le seguenti strutture:

Denominazione struttura	Sede	Servizio		
		anni _____	mesi _____	giorni _____
_____	_____	anni _____	mesi _____	giorni _____
_____	_____	anni _____	mesi _____	giorni _____
_____	_____	anni _____	mesi _____	giorni _____

7) di allegare alla domanda:

- la ricevuta del versamento di € 10,00 (dieci) da effettuarsi tramite bonifico sul c/c bancario n. 000102418453 Intestato ad Azienda Sanitaria Locale Umbria n. 1 Presso UNICREDIT SPA Filiale n. 4 Via F. Baracca, 5 - 06121 - Madonna Alta Perugia CODICE IBAN: IT 97 X 02008 03039 000102418453 con indicata la causale "contributo partecipazione selezione corso OSS".

● la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità;

8) dichiara, infine, di aver letto integralmente il bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria e l'informativa sul trattamento dei dati personali, in esso riportata, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

_____, li _____ (firma) _____

ENTI VARI E PRIVATI

RPF S.R.L.
GIANO DELL'UMBRIA**Avviso al pubblico. Istanza di procedura di valutazione di impatto ambientale.**

Il sottoscritto Piccionne Renzo in qualità di proponente, legale rappresentante della RPF s.r.l., partita IVA 00455220541 con sede legale nel comune di Giano dell'Umbria, provincia di Perugia, fraz. Montecchio s.n.c., CAP 06030, comunica di aver formulato istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 11/1998 e della D.G.R. 806/2008, relativamente al progetto: *Ampliamento della cava attiva per estrazione di materiali calcarei (scaglia bianca e rossa) sita in voc. Collepezzo del comune di Giano dell'Umbria (PG); attivazione 1^a fase del giacimento riconosciuto con D.G.P. n. 370/2011, compreso nell'Allegato III al dec.leg.vo 152/2006 e s.m.i., appartenente alla categoria progettuale ag) e tipologia progettuale: «Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato».*

La modifica o estensione interessa la «categoria progettuale» di cui alla lettera s) e «tipologia progettuale» «cave e torbiere con più di 500.000 m³/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari» riportata all'All. III, parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il progetto è localizzato nella provincia di Perugia, comune di Giano dell'Umbria, voc. Collepezzo.

Il presente progetto definitivo prevede la realizzazione dell'ampliamento della cava di Collepezzo per l'estrazione di materiali calcarei ed è relativo alla 1^a fase (durata dieci anni) del giacimento riconosciuto con D.G.P. n. 370/2011, *Ampliamento della cava attiva per estrazione di materiali calcarei (scaglia bianca e rossa)* funzionale del giacimento per complessivi Ha 23.45.10, dei quali Ha 12.60.00 effettivamente destinati all'estrazione e Ha 5.12.90 alla ricomposizione ambientale.

La disponibilità del giacimento è stata dichiarata nella Conferenza di copianificazione del 30 agosto 2011; il Comune di Giano dell'Umbria con delibera di Giunta comunale n. 90 del 18 agosto 2011 aveva già preso atto che nel vigente PRG - parte strutturale - l'area interessata dal giacimento ricade in «ambito territoriale estrattivo» e che, pertanto, l'approvazione del giacimento non comportava variante allo strumento urbanistico comunale vigente.

La durata prevista per la coltivazione del giacimento è pari a venti anni, suddivisa in due fasi di dieci anni ciascuna.

I possibili impatti afferiscono a campo vasto, prevalentemente al visivo ed all'abbattimento temporaneo della fascia boschiva soprastante l'attuale area di coltivazione già riambientata e, a scala locale, alla presenza di singolarità geologiche a monte dell'area del giacimento.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica nonché copia del presente avviso, sono stati depositati ai fini della consultazione del pubblico presso il Comune di Giano dell'Umbria e alla Provincia di Perugia.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione dell'istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione di cui sopra e far pervenire, con raccomandata A.R., le proprie osservazioni alla Giunta regionale - Direzione Ambiente, territorio ed infrastrutture, Servizio VI - Rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali, utilizzando l'apposito modulo 13-VIA.

Farà fede la data d'arrivo della raccomandata A.R. all'Ufficio del protocollo regionale. Le osservazioni potranno essere eventualmente anticipate via fax al numero 075/5042732.

Giano dell'Umbria, li 5 settembre 2013

Il rappresentante legale
RENZO PICCIONNE

T/0723 (A pagamento)

UNICALCE S.P.A.
NARNI

Avviso al pubblico. Istanza di valutazione di impatto ambientale coordinata con la procedura di autorizzazione integrata ambientale relativamente al progetto: alimentazione con biomasse del forno Maerz 1 in aggiunta al forno Maerz 3.

Il sottoscritto Serangeli Stefano in qualità di direttore di stabilimento della società Unicalce S.p.A., partita IVA 00223680166, con sede legale nel comune di Brembilla, provincia di Bergamo, via Ponti n. 18, CAP 24012, comunica di aver formulato istanza di avvio della procedura di *valutazione di impatto ambientale coordinata con la procedura di autorizzazione integrata ambientale* ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 12/2010, relativamente al progetto: *alimentazione con biomasse del forno Maerz 1 in aggiunta al forno Maerz 3* appartenente alla

«categoria progettuale» lett. «ag» e «tipologia progettuale»: ogni modifica o estensione dei progetti stabiliti nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato. Il progetto ricade infatti al punto n) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100t./g., mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, dell'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il progetto è ricompreso, inoltre, nell'allegato VIII «categorie di attività industriali» di cui all'art. 6, comma 12, articolo 29-bis, titolo III bis «l'autorizzazione integrata ambientale» del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente alla tipologia di cui al n. 3 «industria dei prodotti minerali», punto 3.1 - «impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità produttiva supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno».

Il progetto è localizzato nella provincia di Terni, comune di Narni, località San Pellegrino. Il progetto prevede l'utilizzo di biomasse legnose come combustibile per l'alimentazione del forno Maerz 1 per la produzione della calce, in totale o parziale sostituzione del gas naturale. Le biomasse impiegate come combustibile potranno essere sia combustibili come definiti dall'allegato X - parte seconda - sezione quarta del D.Lgs. 152/2006, sia rifiuti non pericolosi composti da scarti vegetali e rifiuti di lavorazione del legno. Le biomasse come rifiuti saranno sottoposte alle seguenti operazioni di recupero:

R1 utilizzazione principale come combustibile;

R13 messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

Narni, lì 2 settembre 2013

Unicalce S.p.A.
il direttore di stabilimento
STEFANO SERANGELI

T/0724 (A pagamento)

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza
